



Antec P9 Window



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1168/antec-p9-window.htm>)

Look "old style" ma tanta innovazione sotto il cofano ...

Tra gli ultimi arrivati ad arricchire il vasto catalogo di Antec vi è un nuovo Performance, denominato semplicemente P9 Window, caratterizzato da un design sobrio ed elegante, con tanto di finestra laterale in plexiglas, e da un sistema di raffreddamento al passo con i tempi.

Come tutti i modelli della famiglia di appartenenza, anche il P9 è stato costruito con un occhio di riguardo alla silenziosità così da essere adatto ad un vasto pubblico, dal professionista al giocatore che vuole spingere al massimo il proprio sistema.

La capacità di raffreddamento del P9, nonostante il rumore risulti impercettibile all'esterno grazie alla presenza di efficaci pannelli fonoassorbenti, supera notevolmente quella della maggior parte dei prodotti concorrenti sulla stessa fascia di prezzo grazie alla presenza di tre ventole di serie da 120mm, di cui due montate sul frontale ed una posteriore.

I più esigenti, poi, potranno apprezzare la spiccata modularità della struttura che permette di utilizzare contemporaneamente ben nove drive da 3,5" o dieci da 2,5", tutti installabili in modalità tool-less, così da poter realizzare, in caso di necessità, anche una potente workstation.

Modello	Antec P9 Window
Tipologia	Mid Tower
Dimensioni (WxHxD)	210x528x515mm
Materiali	Acciaio e plastica (ABS)
Peso	~9.1 kg
Alloggiamenti drive	8x 3,5/2,5" 2x 2,5"
Ventole	top: 3x 120mm o 2x 140mm (opzionali) Posteriore: 1x 120mm (presente) Interne: 2x 120mm (una per ogni cestello da 3,5")
Supporto mainboard	Mini-ITX, microATX e ATX
Altezza massima dissipatore	circa 175mm
Dimensioni massime VGA	305/430mm
Connessioni esterne	2 USB 3.0, 2 USB 2.0 e audio HD

Ma non è finita qui, in quanto i cestelli presenti possono essere posizionati a piacimento in modo da gestire al meglio la disposizione dei componenti del proprio impianto a liquido, ad esempio la tanica, o delle schede video, che possono raggiungere una lunghezza di ben 430mm.

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Il P9 Window viene commercializzato da Antec all'interno di una confezione in cartone riciclabile molto minimalista che riporta, sui lati corti, le immagini stilizzate dell'esterno e dell'interno mentre, sul lato principale, un esploso del case corredato dalle specifiche tecniche viste nella nostra pagina introduttiva.

A conferma della versione presente al suo interno, su uno dei lati corti è presente un bollino nero accanto allo specifico part number.



Il case è custodito e protetto da urti e graffi attraverso due gusci in polistirolo abbastanza spessi e da una busta in plastica trasparente.

La finestra laterale in plexiglas vede inoltre la presenza di una pellicola adesiva trasparente, applicata sia internamente che esternamente.



Il bundle, in linea con la classe del prodotto, è contenuto in una confezione ancorata su un cestello da 3,5" al cui interno sono presenti i seguenti accessori:

- viti di varie dimensioni;
- un buzzer;
- distanziali in gomma per i drive;
- una prolunga EPS a 8pin;
- fermacavi;
- fascette in velcro;
- supporto per pompa (2 pezzi).

Oltre alla dotazione appena elencata, è presente una vasta documentazione cartacea che, pur non essendo tradotta in italiano, tornerà molto utile durante l'installazione dei componenti hardware grazie a semplici ed intuitive rappresentazioni grafiche.

2. Esterno - Parte prima

2. Esterno - Parte prima

Analizzare il P9 Window, dato il design estremamente sobrio, è come fare un passo nel passato, ma scopriremo pian piano che, sotto una scocca austera, nasconde delle soluzioni perfettamente al passo con i tempi.



Attraverso le canoniche foto di tre quarti è possibile apprezzarne subito le linee pulite ed eleganti che, di solito, si sposano con configurazioni professionali di un certo tipo come workstation grafiche e piccoli server domestici.

Nulla è lasciato al caso e tutti i materiali, le rifiniture e le verniciature sono di ottima qualità .



Il frontale è caratterizzato da un pannello in plastica sul quale è presente, nella parte alta, il logo Antec sotto il quale troviamo tre cover per i bay da 5,25" ed un ampio pannello col quale avremo a che fare a breve.



Lungo il bordo laterale sinistro si possono scorgere due piccoli perni che, una volta sfilati, si riveleranno essere due filtri antipolvere facilmente removibili e lavabili.



L'intero frontale in plastica può essere tolto esercitando una moderata pressione verso l'esterno, scoprendo così la struttura sottostante che ospita le due ventole da 120mm in dotazione.



Il pannello inferiore può essere rimosso per garantire un flusso d'aria migliore, tuttavia la zona scoperta risulta essere molto grezza e, di conseguenza, ci sentiamo di consigliare tale opzione solo in casi veramente particolari, ad esempio se si usano molti HDD all'interno del case.



Sul pannello delle connessioni, posizionato verso il frontale, troviamo gli interruttori di accensione e reset (affiancati da LED di stato), due regolatori per ventole a tre vie (low-stop-high), due USB 3.0, due USB 2.0 e due jack audio.



Tutte le porte sono protette dalla polvere da coperchi in gomma, così come su alcuni dispositivi "rugged".



La zona restante è contraddistinta da un ampio pannello in mesh che può essere facilmente rimosso eseguendo una piccola pressione su due specifici punti.



La loro funzione è quella di proteggere il case dalla polvere ed insonorizzarlo nel caso in cui non fossero montate ventole nella zona alta del case con la loro particolarità di scegliere quanto e dove coprire, in modo da poter utilizzare solo lo spazio strettamente necessario.



nexthardware.com
your ultimate professional resource



3. Esterno - Parte seconda

3. Esterno - Parte seconda



Il retro del P9 Window è in grado di darci una idea, a grandi linee, di come andranno disposti i componenti al suo interno.



Da notare la distanza che intercorre tra il bordo superiore e il foro per l'I/O shield, ben 70mm, il che lascia presupporre una ottima predisposizione per radiatori di un sistema di raffreddamento a liquido.

Partendo dall'alto verso il basso troviamo, a destra di quest'ultimo, quattro fori circolari per il passaggio di tubi o cavi di alimentazione, sotto ai quali è situata una griglia per ventole da 120mm.



Poco più sotto, otto coprislot PCI permetteranno non solo l'uso contemporaneo di quattro schede video, ma anche di garantire uno scambio termico adeguato grazie alla loro struttura in mesh.

Se ciò non bastasse, alla loro destra è presente una griglia di areazione di forma rettangolare.



Infine, sul fondo, è presente il vano per l'alimentatore che, come è possibile vedere in foto, è provvisto di un filtro antipolvere removibile.



La stabilità del nuovo case di Antec, poi, è affidata a quattro supporti gommati di generose dimensioni che fungono anche da elementi di design.



Per quanto riguarda i pannelli laterali non c'è molto da dire.

Quello destro è completamente in acciaio ed è rivestito internamente da un sottile foglio in materiale fonoassorbente, mentre quello sinistro presenta un'ampia finestra in plexiglas che, nonostante le generose dimensioni, non compromette la robustezza del pannello stesso.

4. Interno

4. Interno

Passiamo quindi all'analisi della parte interna dell'Antec P9 Window che, come l'esterno, è verniciata completamente di nero.

La particolare cura nei dettagli traspare anche dal fatto che tutti i cavi sono completamente neri, ad esclusione di quello per le USB 3.0 che ha il connettore azzurro.



Il piatto mainboard, limitato al formato ATX, è caratterizzato da un ampio scasso per l'installazione e la manutenzione dei sistemi di dissipazione aftermarket (con altezza massima di 175mm) e da asole passacavo di diverse dimensioni per il passaggio dei cavi.

L'unico aspetto discutibile è la mancanza di guarnizioni in gomma su queste ultime e, forse, le dimensioni ridotte delle tre posizionate di lato.



Nella parte frontale del telaio trova spazio un nutrito numero di predisposizioni per il montaggio di drive, nello specifico tre per unità da 5,25" (di cui una utilizzabile anche per un dispositivo da 3,5") e otto per drive da 3,5" o 2,5".

Le otto predisposizioni per dispositivi di archiviazione sono suddivise in due grandi cestelli.



Quello superiore, posto sotto la gabbia per drive da 5,25", può essere facilmente rimosso agendo solo su un gancio.

Così facendo, lo spazio a disposizione per le schede video passa da 310mm a 430mm, permettendo quindi l'utilizzo di qualsiasi soluzione attualmente in commercio.



Anche il cestello inferiore può essere rimosso o leggermente spostato, di circa 10mm, verso il centro del case ma, per far ciò, bisognerà agire su sei viti.

Una particolare caratteristica di entrambi i cestelli è data dal fatto che permettono l'installazione di una ventola da 120mm ciascuno, garantendo quindi ottime prestazioni termiche per i drive.

Tutte le unità, sia quelle da 5,25" che quelli da 3,5", possono essere montate in modalità tool-less, al contrario dei drive da 2,5" che devono essere necessariamente bloccati tramite viti.



La zona posteriore interna non presenta particolari degni di nota: rispetto a quanto abbiamo già detto durante l'analisi esterna possiamo solo aggiungere che i coprislot PCI sono fermati al telaio tramite viti zigrinate.

Sul fondo del case è possibile montare un alimentatore ATX ed una ventola da 120mm, mentre sul tetto possono trovare spazio, indifferentemente, due ventole da 140mm e tre da 120mm e, di conseguenza, un radiatore da 280mm o uno da 360mm, ma ci soffermeremo sul raffreddamento nella pagina dedicata.



Abbondante lo spazio a disposizione per questi ultimi che, non solo potranno essere raggruppati

usufruendo delle tre fascette in velcro presenti (aggiungendosi alle tre del bundle), ma avranno anche circa 20mm tra il piatto mainboard e la paratia destra.

5. Raffreddamento

5. Raffreddamento



Le tre unità , tutte da 120mm, sono, a giudicare dalle caratteristiche tecniche riportate di seguito, di ottima qualità .



Tensione

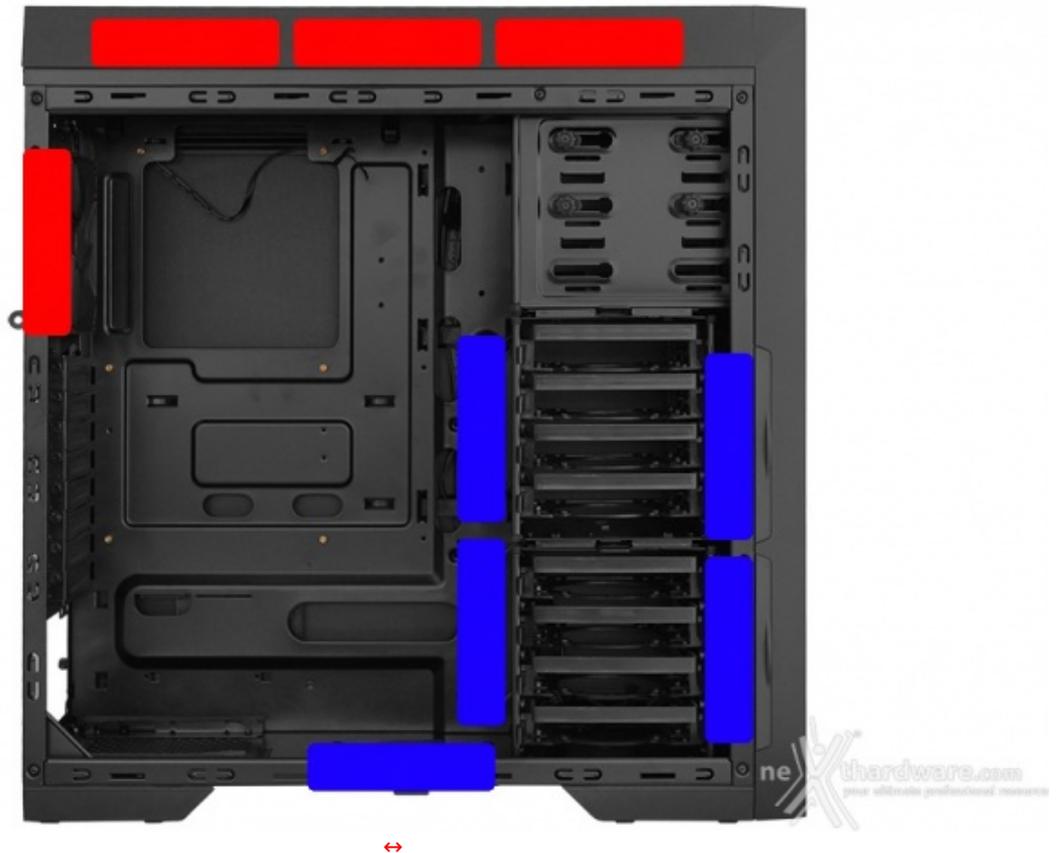


12V

↔ Assorbimento	0.20A
↔ Velocità di rotazione	1200 RPM ↔ ± 10%
↔ Portata d'aria	↔ 42.64 CFM
↔ Pressione statica	↔ 0.96mm-H2O
↔ Rumorosità	23.65 dBA

Buone le prestazioni con un rumore prodotto sempre molto contenuto, anche quando impostate al massimo dei giri.





I cestelli per drive, come già accennato, sono in grado di essere equipaggiati con una ventola da 120mm ciascuno.



Quasi tutte le predisposizioni appena viste possono essere utilizzate anche per il montaggio dei radiatori di un sistema a liquido.

Sul top ne potrà essere installato uno da 240/360mm spesso circa 60mm (ventole incluse), mentre sul retro e sul fondo uno da 120mm.

Come se non bastasse, attraverso i supporti in dotazione e la rimozione dei cestelli da 3,5", la zona frontale bassa del case potrà essere utilizzata per ospitare una combo pompa/vaschetta.

6. Installazione componenti

6. Installazione componenti

Il nostro assemblaggio di prova è stato effettuato rimuovendo un cestello per drive ed utilizzando una ASUS Maximus VI Formula con CPU raffreddata a liquido da un AiO Lepa Acquachanger 240, delle memorie Corsair Dominator GT, una scheda video NVIDIA TITAN X, un alimentatore Antec HCG-850M, due SSD da 256GB e un Hard Disk da 1TB.



Il posizionamento della scheda madre, in formato ATX, è stato estremamente facile, anche grazie alla presenza di guide in rilievo che permettono di andare a colpo sicuro sui distanziali.



L'installazione dei drive è risultata immediata dal momento che non abbiamo usufruito delle slitte da 3,5" per montare i drive da 2,5".

Questi ultimi sono stati montati sul retro del piatto mainboard e, anche in questo caso, l'operazione non ha richiesto l'ausilio di utensili.



Abbiamo successivamente posizionato l'alimentatore che, essendo di dimensioni standard, avrebbe permesso anche l'installazione di una ventola opzionale da 120mm sul fondo del case.



Anche per quanto riguarda la scheda video non siamo dovuti ricorrere al cacciavite grazie alla presenza di viti thumbscrew sui coprislot PCI.



L'organizzazione del cablaggio è stata molto semplice: certamente una cover sulla zona alimentatore avrebbe permesso di nascondere meglio i cavi ma, con circa 20mm sul retro del piatto mainboard, chiunque può essere in grado di creare un sistema pulito e ordinato, soprattutto senza l'ausilio di prolunghe che, in questo caso, non si sono rese necessarie.

Il cavo d'alimentazione supplementare, data la presenza delle ventole del radiatore, è stato passato con qualche difficoltà, motivo per cui consigliamo, in caso di configurazioni analoghe alla nostra, di collegarlo preventivamente.





7. Conclusioni

7. Conclusioni

Tralasciando il fattore estetico, puramente a discrezione del cliente, il nuovo case, pur utilizzando un design che trasmette poche emozioni, risulta essere un prodotto completo e all'avanguardia.

Spesso, infatti, il potenziale acquirente viene posto dinnanzi a dei dubbi amletici: prestazioni termiche o silenziosità, versatilità o semplicità d'uso?

L'Antec P9 percorre simultaneamente tutte e quattro le strade consentendo, in qualsiasi momento, di spostarsi da una carreggiata all'altra senza grandi sforzi e permettendo, quindi, di "plasmare" il computer ideale in pochi semplici passi.

Non mancano, infine, soluzioni innovative come la possibilità di giocare con la disposizione degli accessori interni al fine di migliorare i flussi di aria o ridurre il rumore prodotto.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Qualità dei materiali
- Robustezza
- Silenziosità
- Sistema di raffreddamento
- Praticità d'uso
- Prezzo

Contro

- Nulla da segnalare



Si ringrazia Antec per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>